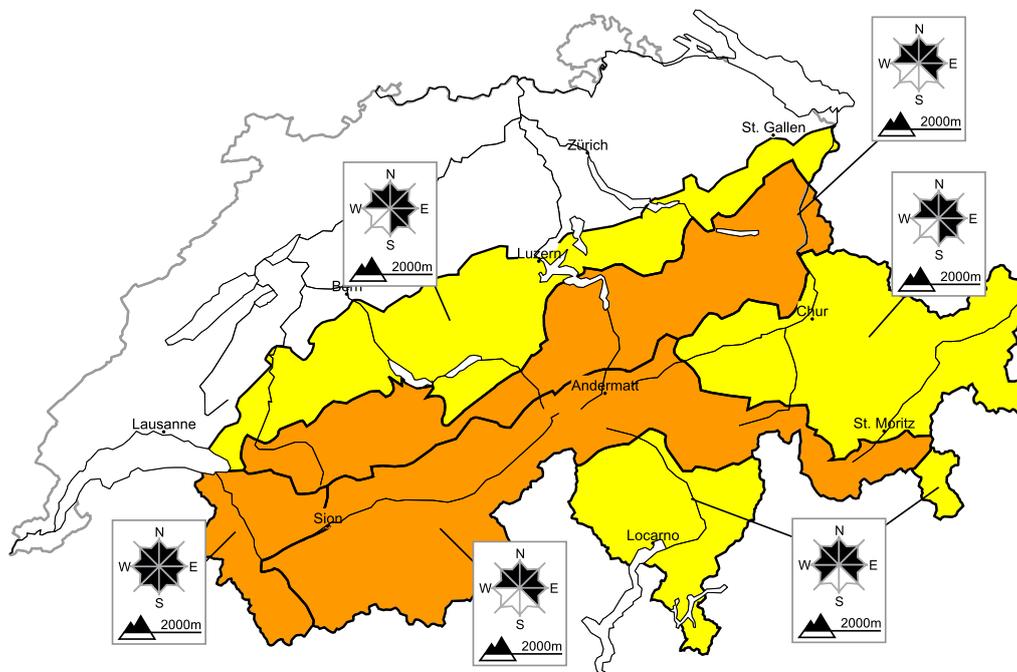


## In molti punti marcato pericolo di valanghe. La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo

Edizione: 15.2.2014, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 15.2.2014, 17:00

### Pericolo valanghe

aggiornato al 15.2.2014, 08:00



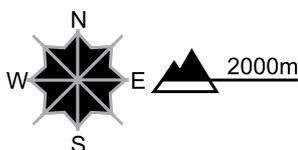
#### Regione A

#### Marcato, grado 3



#### Neve ventata, neve vecchia

##### Punti pericolosi



##### Descrizione del pericolo

Con il vento a tratti tempestoso si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Inoltre, isolate valanghe possono distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Ciò specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord lungo il confine con la Francia.

#### Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico, sono possibili sempre più numerose colate e valanghe umide per lo più di piccole dimensioni, soprattutto sui pendii molto ripidi al di sotto dei 2000 m circa.

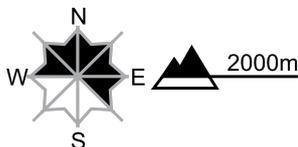
**Regione B**

**Marcato, grado 3**



**Neve ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Con il vento a tratti tempestoso si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Regioni alpine interne del Vallese: Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord.

**Valanghe da reptazione**

Cresta principale delle Alpi dalla regione del Gottardo sino al passo del Bernina: Principalmente al di sotto dei 2000 m circa le valanghe da reptazione possono distaccarsi spontaneamente e raggiungere dimensioni pericolose.

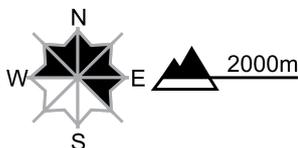
**Regione C**

**Marcato, grado 3**



**Neve ventata**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Con il vento a tratti tempestoso si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

**Valanghe bagnate durante la giornata**

Con il rialzo termico, sono possibili sempre più numerose colate e valanghe umide per lo più di piccole dimensioni, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2000 m circa.

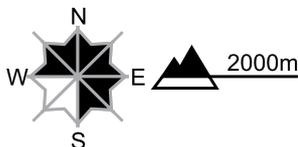
**Regione D**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Con il Föhn si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. In alta montagna il pericolo è superiore. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

**Neve vecchia**

Regioni alpine interne dei Grigioni, Prättigau, Silvretta e Samnaun: Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a nord.

**Note**

Con il rialzo termico, sono possibili sempre più numerose valanghe da reptazione e bagnate al di sotto dei 2000 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi.

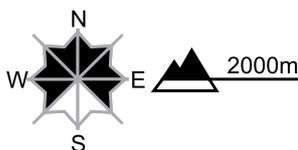
**Regione E**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Gli spesso piccoli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

**Valanghe da reptazione**

Al di sotto dei 2000 m circa le valanghe da reptazione possono distaccarsi spontaneamente e raggiungere dimensioni pericolose.

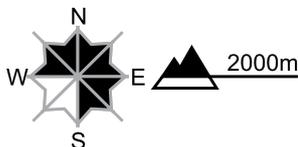
**Regione F**

**Moderato, grado 2**



**Valanghe bagnate durante la giornata**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Con il Föhn si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

**Valanghe bagnate durante la giornata**

Con il rialzo termico, sono possibili sempre più numerose colate e valanghe umide per lo più di piccole dimensioni, soprattutto sui pendii molto ripidi. I pendii molto ripidi dovrebbero essere possibilmente evitati.



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 14.2.2014, 17:00

### Manto nevoso

In tutte le regioni sono soprattutto gli strati di neve superficiali a essere in alcuni casi instabili.

Con la tempesta favonica si formano ulteriori accumuli di neve ventata, che vanno a ricoprire strati di neve ventata meno recenti.

Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa, la struttura del manto di neve vecchia è generalmente favorevole. Sul versante nordalpino la struttura del manto è molto variabile e risulta fortemente influenzata dalle diverse fasi del favonio. La struttura più sfavorevole si registra nella parte meridionale del Basso Vallese, nel nord e centro dei Grigioni e nella parte settentrionale della Bassa Engadina. In queste regioni, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord, i distacchi possono in alcuni casi interessare gli strati basali debolmente coesi del manto. Questi punti pericolosi sono rari.

### Retrospezione meteo di venerdì, 14.2.2014

Nella notte fra giovedì e venerdì ha nevicato in molte regioni. Nel corso della giornata il tempo è stato per lo più soleggiato sul versante sudalpino, variabile nei Grigioni e molto nuvoloso nelle altre regioni. Nelle regioni occidentali, nel corso della giornata è caduto solo qualche fiocco di neve.

#### Neve fresca

Da giovedì sera a venerdì mattina, al di sopra dei 1400 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- In molte regioni dai 5 ai 10 cm
- Sul versante nordalpino orientale e altrove a livello locale fino a 20 cm

Nel periodo di precipitazioni da giovedì mattina a venerdì mattina, sono cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese e parte settentrionale dell'Alto Vallese, così come Valle di Goms e versante nordalpino orientale: in molti punti dai 20 ai 30 cm
- Restanti regioni: dai 10 ai 20 cm, nei Grigioni meno di 10 cm

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C nelle regioni occidentali e di -4 °C in quelle meridionali e orientali

#### Vento

In molte regioni il vento proveniente dai quadranti occidentali è stato da moderato a forte; nel corso della giornata, sul versante sudalpino e nei Grigioni è stato da debole a moderato.

### Previsioni meteo sino a sabato, 15.2.2014

Sul versante sudalpino il cielo sarà molto nuvoloso e nel pomeriggio si avranno deboli nevicate al di sopra dei 900 m circa. Nelle regioni settentrionali il tempo sarà piuttosto soleggiato per l'influsso del favonio; nel corso del pomeriggio la nuvolosità aumenterà progressivamente a partire dalle regioni occidentali.

#### Neve fresca

- Versante sudalpino: pochi centimetri

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +4 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

#### Vento

Il vento proveniente da sud ovest sarà da forte a tempestoso e interesserà anche le valli esposte al favonio.

**Tendenza** sino a lunedì, 17.2.2014

### **Domenica**

Domenica il tempo sarà molto nuvoloso e soprattutto nelle regioni settentrionali farà di nuovo notevolmente più freddo. In molte regioni ci saranno deboli nevicate al di sopra dei 1000 m circa. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.

### **Lunedì**

Nelle regioni occidentali il tempo sarà piuttosto soleggiato già al mattino. Nelle restanti regioni il cielo sarà progressivamente sempre più soleggiato nel corso della giornata. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.